



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 48

Del 16/05/2024

OGGETTO: Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. "Costruzione di un edificio ad uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo" in località Plaze di Dermulo. Ammissione a finanziamento ed impegno di spesa per un importo pari ad euro 213.402,27.=.

L'anno duemilaventiquattro, addì sedici del mese di maggio alle ore 10:55 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco .

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che tra i principali e qualificanti obiettivi della Amministrazione, prima del Comprensorio e successivamente della Comunità della Val di Non, in questi ultimi anni rientra quello volto a promuovere e a favorire il recupero di un'area quale quella del lago di Santa Giustina, le cui potenzialità - sotto il profilo turistico ed ambientale - risultano allo stato attuale in gran parte inesprese e dunque inutilizzate.

Ricordato che, al fine di conseguire l'obiettivo sopra illustrato, l'allora Giunta comprensoriale, con deliberazione n. 31 di data 11.04.2002, ha affidato all'arch. Sergio Leonardi, con studio tecnico in Cles, l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità destinato ad individuare le opere e le infrastrutture necessarie per una riqualificazione ambientale e per un conseguente sviluppo turistico di un'area strategica, per la sua centralità, per l'intera Valle di Non quale quella del lago di Santa Giustina, nonché la previsione dei costi per la realizzazione di tali opere ed infrastrutture e le possibili forme di finanziamento.

Ricordato, altresì, che:

- i commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311 (*"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2005"*) hanno disposto la concessione di contributi statali a finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, e comunque a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, demandando al Ministero dell'economia e delle finanze l'individuazione, attraverso specifico decreto, degli enti e degli interventi destinatari di tali contributi;
- il Ministero della economia e delle finanze, con decreto di data 18.03.2005 e con successivo decreto di data 07.03.2006, in esecuzione dei commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, ha individuato gli enti e gli interventi destinatari dei contributi previsti dai commi medesimi, dettando la disciplina per la relativa erogazione;
- i suddetti decreti hanno previsto, in particolare, tra gli enti e gli interventi destinatari dei contributi di cui ai commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, il Comprensorio della Valle di Non per la riqualificazione del bacino di Santa Giustina, assegnando un contributo complessivo pari ad Euro 4.450.000,00.=, ripartito in Euro 2.000.000,00.= per l'anno 2005, in Euro 1.292.000,00.= per l'anno 2006, in Euro 494.000,00.= per l'anno 2007 ed in Euro 664.000,00.= per l'anno 2008;
- l'allora Giunta comprensoriale - con deliberazioni n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008 – ha provveduto ad impegnare il contributo statale sopra richiamato in relazione alle quote previste, rispettivamente, per l'anno 2005, per l'anno 2006, per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

Evidenziato che – al fine di dare concreta e compiuta attuazione alle linee generali contenute nello studio preliminare eseguito dall'arch. Sergio Leonardi e al fine di procedere ad un adeguato utilizzo del finanziamento statale sopra descritto – è emersa la necessità di delineare un puntuale programma di lavoro finalizzato:

- ad acquisire una serie di informazioni di carattere tecnico propedeutiche alla realizzazione di qualsiasi tipologia di intervento;
- ad individuare le possibili ipotesi di intervento;
- ad avviare una fase di confronto con i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati, interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina e a formalizzare i relativi rapporti;
- a dare corso alla vera e propria fase operativa.

Rammentato che, in aderenza al suddetto programma di lavoro, con precedente deliberazione n. 106 di data 26.10.2006 la Giunta comprensoriale ha provveduto ad individuare le fasi operative – fra loro complementari e temporalmente legate – di seguito illustrate:

- FASE CONOSCITIVA: consistente nel delineare il quadro di riferimento sotto il profilo normativo, urbanistico, geologico, della sicurezza e della gestione idraulica, con individuazione delle eventuali problematiche e criticità;
- FASE IDEATIVA: consistente nel predisporre un elenco delle ipotesi di intervento ragionevoli, attraverso la preparazione di schede di progetto individuanti l'opera, la

- localizzazione della stessa, un primo dimensionamento, una prima stima dei costi e prime valutazioni di compatibilità urbanistica, ambientale ed economica;
- FASE CONCERTATIVA: consistente in un confronto sulla operatività degli interventi individuati tra i vari soggetti istituzionali – quali Comprensorio, Comuni, Patti territoriali, etc. – interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina ed eventuali altri soggetti da coinvolgere, nonché nella formalizzazione dei relativi rapporti attraverso la conclusione di specifici accordi di programma;
 - FASE DI REDAZIONE DI UN MASTER PLAN: consistente nella definizione dell'idea progetto nel suo insieme e nella evidenziazione delle priorità, delle tempistiche, dei soggetti attuatori e delle risorse necessarie e disponibili.

Accertato come le fasi operative sopra descritte siano state portate a termine.

Rilevato, al riguardo, come in particolare l'arch. Fulvio Forrer, a seguito dell'espletamento dell'incarico conferito con deliberazione giuntale n. 100 di data 19.07.2007, abbia predisposto un master plan relativo alla puntuale definizione degli interventi strutturali necessari a promuovere e favorire lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

Precisato come tale master plan si configuri, non come uno strumento urbanistico finalizzato a disciplinare la realizzazione delle singole opere previste, bensì come uno strumento organico di definizione delle opere medesime entro un quadro di coerenze territoriali e strategiche, nell'ambito del quale siano affrontate le questioni relative alla localizzazione degli interventi, il loro dimensionamento, le interrelazioni esistenti e necessarie tra i vari interventi, i soggetti preposti alla realizzazione e le risorse finanziarie che saranno necessarie allo scopo.

Evidenziato che le Amministrazioni locali interessate al recupero ambientale e turistico del lago di Santa Giustina – vale a dire l'allora Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni che amministrano il territorio posto lungo le rive del lago medesimo, e segnatamente i Comuni di Cis, Cles, Livo, Sanzeno e gli allora comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Taio e Tassullo (confluiti successivamente a seguito di fusione rispettivamente negli odierni comuni di Novella, Predaia e Ville d'Anaunia) – hanno individuato l'istituto dell'accordo di programma, previsto e disciplinato dall'art. 65 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, quale strumento di collaborazione per garantire un'azione integrata e coordinata per la realizzazione degli interventi strutturali previsti dal suddetto master plan.

Tale accordo risulta ora scaduto e gli stessi Comuni a seguito dei recenti processi di fusione sono cambiati, ma si mantengono validi i principi e gli impegni presi e sottoscritti. L'utilizzo delle risorse finanziarie rimanenti riguardanti lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina è ora subordinato ad un confronto tra gli attuali Comuni rivieraschi di Cis, Cles, Livo, Novella, Predaia, Sanzeno e Ville d'Anaunia

Rilevato che in data 29.10.2008 l'allora Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni di Cis, Cles, Livo, Sanzeno e gli allora comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Taio e Tassullo (confluiti successivamente a seguito di fusione rispettivamente negli odierni comuni di Novella, Predaia e Ville d'Anaunia), hanno provveduto, previa autorizzazione da parte dei propri organi competenti, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina, così strutturato:

- testo dell'accordo;
- allegato n. 1, consistente nel master plan relativo alla riqualificazione del lago di Santa Giustina;
- allegato n. 2, consistente in una tabella analitica dei singoli interventi strutturali da realizzare;
- allegato n. 3, consistente in una tabella di riparto in favore dei Comuni del finanziamento statale di cui ai decreti di data 18.03.2005 e di data 07.03.2006 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ricordato che l'art. 8 dell'Accordo di Programma, come modificato dal Collegio di vigilanza nella seduta di data 02.08.2012, prevede che il finanziamento dei singoli progetti attuativi avvenga sulla quota assegnata a proprio favore secondo la relativa tabella di riparto con le seguenti modalità:

1. una prima quota, pari al 10% dell'importo previsto dal progetto, all'espressione del parere favorevole di coerenza da parte del Collegio di Vigilanza;
2. una seconda quota, pari al 20% dell'importo previsto dal progetto esecutivo, alla presentazione dell'atto di approvazione del progetto esecutivo stesso (compreso di IVA);
3. una terza quota, fino ad un massimo dell'80% dell'importo rimanente, alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, anche in più soluzioni;
4. la quota rimanente a titolo di saldo alla presentazione dell'atto di approvazione della contabilità finale dell'intera opera e del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione).

Rilevato che il Comune di Predaia – con nota di data 12.12.2023 trasmessa tramite interoperabilità pi-tre e assunta al protocollo dell'Ente sub n. 11361 di medesima data, ha richiesto l'ammissione e la concessione di un contributo per la "Costruzione di un edificio ad uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo" in località Plaze di Dermulo per importo pari a Euro 213.402,27.= a favore del Comune di Predaia.

Dato atto che tale richiesta era corredata da:

- Copia del progetto di "Costruzione di un edificio ad uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo";
- Copia della delibera giuntale n. 158 di data 02.08.2023;
- Copia della delibera giuntale n. 221 di data 31.10.2023;
- Copia dello schema di contratto tra il Comune di Predaia e l'associazione Pescatori Sportivi Dilettanti Val di Non ASD relativo al comodato d'uso gratuito dell'impianto sportivo;
- Copia dello schema di convenzione per l'esecuzione dei lavori;

Rilevato come tale richiesta è stata valutata positivamente da un confronto con i Comuni rivieraschi.

Evidenziato come il trasferimento dell'importo relativo alle opere in oggetto avrà luogo conformemente alle modalità individuate dall'art. 8 del suddetto Accordo di Programma, e segnatamente:

- una prima quota, pari al 10% dell'importo previsto dal progetto, all'espressione del parere favorevole di coerenza da parte del Collegio di Vigilanza;
- una seconda quota, pari al 20% dell'importo previsto dal progetto esecutivo, alla presentazione dell'atto di approvazione del progetto esecutivo stesso (compreso di IVA);
- una terza quota, fino ad un massimo dell'80% dell'importo rimanente, alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, anche in più soluzioni;
- la quota rimanente a titolo di saldo alla presentazione dell'atto di approvazione della contabilità finale dell'intera opera e del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione o fornitura);

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la L.P.16.06.2006 n. 3 e ss. mm..

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art.5, comma 3.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

DISPONE

1. di ammettere a finanziamento il contributo per la "Costruzione di un edificio ad uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo" in località Plaze di Dermulo a favore del Comune di Predaia e di impegnare l'importo dello stesso pari ad euro Euro 213.402,27.= al capitolo 5200/0 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;
2. di dare atto, altresì, che il trasferimento dell'importo di cui al precedente punto 1. avrà luogo conformemente alle modalità individuate dall'art. 8 del suddetto Accordo di Programma, e segnatamente:
 - una prima quota, pari al 10% dell'importo previsto dal progetto, all'espressione del parere favorevole di coerenza da parte del Collegio di Vigilanza;
 - una seconda quota, pari al 20% dell'importo previsto dal progetto esecutivo, alla presentazione dell'atto di approvazione del progetto esecutivo stesso (compreso di IVA);
 - una terza quota, fino ad un massimo dell'80% dell'importo rimanente, alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, anche in più soluzioni;
 - la quota rimanente a titolo di saldo alla presentazione dell'atto di approvazione della contabilità finale dell'intera opera e del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione o fornitura);
3. di dare atto che i trasferimenti al Comune di Predaia degli importi spettanti secondo le modalità di cui sopra avverranno a seguito di specifici provvedimenti da parte del Servizio Tecnico e Tutela Ambientale, previa verifica della avvenuta trasmissione della documentazione necessaria.
4. di comunicare al Comune di Predaia l'avvenuta approvazione del presente provvedimento;
5. di dare atto dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
6. di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

Atto del Presidente

OGGETTO: Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. "Costruzione di un edificio ad uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo" in località Plaze di Dermulo. Ammissione a finanziamento ed impegno di spesa per un importo pari ad euro 213.402,27.=.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 14/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fiorenzo Cavosi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

OGGETTO: Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. "Costruzione di un edificio ad uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo" in località Plaze di Dermulo. Ammissione a finanziamento ed impegno di spesa per un importo pari ad euro 213.402,27.=.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Attestazione di copertura finanziaria

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 5200/0 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2024 con numero 436

Note:

Cles, 15/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 16/05/2024

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



**COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON**

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 48 del 16/05/2024

Oggetto: **Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la
riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino
idroelettrico di Santa Giustina. "Costruzione di un edificio ad
uso sportivo sulla p.f. 451/2 in C.C. Dermulo" in località Plaze di
Dermulo. Ammissione a finanziamento ed impegno di spesa per
un importo pari ad euro 213.402,27.=.**

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 16/05/2024

Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)